



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 33
della GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE: DETERMINAZIONE DELLE
TARIFFE PER L'ANNO 2023.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventuno** del mese di **Marzo** alle ore **16:00**, presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, in piazza III Novembre ad Arco, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	Sindaco	SI
ZAMPICCOLI ROBERTO	Vicesindaco	SI
ANDREASI GABRIELE	Assessore comunale	SI
CATTOI NICOLA	Assessore comunale	SI
IOPPI DARIO	Assessore comunale	SI
MODENA FRANCESCA	Assessore esterno	SI
TREBO GUIDO	Assessore comunale	SI

PRESENTI: 7 ASSENTI: 0

Assiste il Vicesegretario generale **dott. Luca Civettini**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

Relazione.

La Giunta Provinciale, con propria delibera n. 2436 di data 9 novembre 2007 ha approvato il "Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura".

I principali indirizzi di cui al sopraccitato testo unico, possono essere così riassunti:

- redazione, in sede di approvazione o di verifica annuale delle tariffe, del piano dei costi e dei ricavi che, oltre all'anno al quale le tariffe si riferiscono, deve riguardare anche i dati di preconsuntivo dell'anno precedente e i dati di consuntivo di due anni antecedenti;
- suddivisione delle tariffe tra quota variabile e quota fissa.

Le disposizioni contenute nel testo unico sono state recepite dall'amministrazione comunale con deliberazione della giunta comunale n. 215 di data 11 dicembre 2007.

Viene ribadita dunque la seguente struttura tariffaria:

- una quota fissa, rapportata ai costi fissi ed applicata alle utenze indipendentemente dall'acqua scaricata in fognatura;
- una quota variabile, per coprire i costi variabili del servizio, che deve essere calcolata in base al quantitativo di acqua reflua scaricata in fognatura e determinata secondo le previsioni del modello tariffario che prevede la differenziazione fra utenze civili e utenze produttive. Per evitare che la quota fissa della tariffa gravi eccessivamente sulle utenze civili, la Giunta Provinciale ha stabilito che i costi fissi non possono essere conteggiati nella misura superiore al 35% del totale.

Per la fognatura, a differenza di quanto avviene per l'acquedotto, il modello tariffario provinciale non prevede l'articolazione della tariffa in scaglioni.

È stato redatto dal Servizio Finanziario il piano dei costi e dei ricavi nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2023, i costi e i ricavi di preconsuntivo riferiti al 2022 nonché i costi e ricavi a consuntivo per l'esercizio 2021, prospetto rubricato alla lettera B e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sulla base di tali elementi è stato redatto pure il prospetto nel quale, tenuto conto dei costi fissi, dei costi variabili, dei ricavi non tariffari e del numero delle utenze, dei mc di acqua reflua che si prevede di fatturare, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa per ogni utenza, sia la determinazione della tariffa base unificata data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare, prospetto rubricato alla lettera C che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I costi preventivati per l'anno 2023 ammontano complessivamente ad euro 291.400,00 con un aumento del 10,76% rispetto ai costi preventivati per il 2022.

La stabilità dei costi fissi, in presenza dell'incremento delle utenze, comporta una riduzione della tariffa fissa delle singole utenze che passa dai 8,05 euro del 2022 a 7,97 euro del 2023 (-0,99%).

La quota variabile invece aumenta passando da 0,1227 euro al mc del 2022 a 0,1420 euro al mc del 2023 (+ 15,73%), in virtù, principalmente, dell'aumento dei costi delle utenze relative all'energia elettrica.

Si ritiene invece di mantenere invariata la quota fissa (quota F) riferita agli scarichi produttivi negli importi come approvati per l'anno 2022; importi che per ogni scaglione si collocano all'interno dell'intervallo stabilito dal modello tariffario provinciale in materia di fognatura.

Considerando la tariffa fissa e variabile nel complesso, per una famiglia media che consumi 200 mc di acqua all'anno, il corrispettivo da pagare per l'anno 2023 sarà pari a € 40,01 (IVA compresa), con un aumento di 4,16 euro rispetto al 2022. Un'utenza non domestica, invece, che consumi 400 mc di acqua all'anno, nel 2023 pagherà 64,77 euro (IVA esclusa), con un aumento di 7,64 euro rispetto al 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il prospetto dettagliato allegato B), il quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo al piano dei costi e dei ricavi, nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2023, i costi e i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio 2022 nonché i costi e ricavi a consuntivo per l'esercizio 2021;

visto il prospetto dettagliato allegato C), il quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale, tenuto conto dei costi fissi, dei costi variabili, dei ricavi dati dalla quota F delle utenze produttive, del numero delle utenze e dei mc di acqua che si prevede di fatturare, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti, sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa delle utenze civili sia la determinazione della tariffa variabile per le utenze civili e produttive data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare;

dato atto che le nuove tariffe proposte, unitamente ai ricavi non tariffari, assicurano una copertura dei costi complessivi del servizio pari al 100,00%;

precisato inoltre che gli importi tariffari oggetto di approvazione sono da intendersi al netto dell'Imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%;

vista la delibera della Giunta Provinciale n. 2436 di data 9 novembre 2007, con la quale viene approvato il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura;

vista la circolare n. 13 del 15 novembre 2007 della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie locali;

vista la circolare n. 11 del 14 ottobre 2008 della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie locali;

visto l'articolo 9 della Legge provinciale n. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo dal parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria;

riscontrato, ai sensi dell'art. 54, c. 1, del D.Lgs. 446/1997 e dell'art. 1, c. 169, della L. n. 296/2006, l'obbligo per il Comune di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, entro lo stesso termine previsto per il bilancio e, in ogni caso, prima della delibera che approva il bilancio di previsione;

preso atto che, sulla base del combinato disposto di cui al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 e della L. 29/12/2022 n. 197, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è differito al 30 aprile 2023;

visto il decreto del Sindaco 65 di data 20 dicembre 2022 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali per l'anno 2023;

visto il decreto del Sindaco n. 67 di data 17 gennaio 2023 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile d'ufficio e attribuzione funzioni dirigenziali sostitutive ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2023;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 4 di data 25 gennaio 2022, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022 – 2024 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2022 – 2024;

vista la deliberazione n. 11 di data 27 gennaio 2022, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022 – annualità 2022 – 2024;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa-Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A, sub. 2);

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare con decorrenza 1° gennaio 2023, per quanto espresso in premessa e nel rispetto della normativa provinciale e delle relative modalità di calcolo, le attuali tariffe del servizio pubblico di fognatura, riassunte nella seguente articolazione tariffaria (importi IVA esclusa):

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA PER OGNI UTENZA	
	Importo
- Utenze civili	7,97
- Utenze produttive (F)	
Entità dello scarico in mc:	
- fino a 250	62,00
- da 251 a 500	93,00
- da 501 a 1000	109,00
- a 1001 a 2000	190,00

- da 2001 a 3000	272,00
- da 3001 a 5000	407,00
- da 5001 a 7.500	543,00
- da 7501 a 10.000	814,00
- da 10.001 a 20.000	1.085,00
- da 20.001 a 50.000	1.492,00
- oltre 50.000	2.170,00

QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA	
	Importo
- Utenze civili	0,1420
- Utenze produttive (f)	0,1420

2. di dare atto che le tariffe di cui al punto precedente, unitamente ai ricavi non tariffari, assicurano, per l'anno 2023, una copertura dei costi complessivi del servizio pari al 100%, così come evidenziato sia dal prospetto di calcolo delle tariffe (allegato C) che dal prospetto riferito al piano dei costi e dei ricavi (allegato B) nel quale sono riportati i costi e i ricavi previsti per l'esercizio 2023 nonché, i costi e i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio 2022 nonché i costi e i ricavi a consuntivo per l'esercizio 2021, prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che gli importi di cui al punto precedente sono al netto dell'IVA nella misura di legge (attualmente 10%);

4. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa:

a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta
(firmato digitalmente)

IL VICESEGRETARIO GENERALE
dott. Luca Civettini
(firmato digitalmente)